

AI DIRETTORI SANITARI ASST
AI DIRETTORI SANITARI IRCCS
AI DIRETTORI SANITARI ATS

Oggetto: ASSISTENZA SANITARIA AI CITTADINI STRANIERI PRESENTI IN ITALIA.

Si trasmette, anche in considerazione delle prossime Olimpiadi Invernali, il promemoria in oggetto, relativo alle modalità di accettazione amministrativa dei cittadini stranieri che richiedono assistenza sanitaria presso le Strutture Sociosanitarie della Regione Lombardia.

Al fine di garantire una corretta, uniforme e capillare informazione sull'intero territorio regionale, nonché di assicurare la più ampia trasmissione della presente comunicazione a tutte le Strutture Sociosanitarie e ai Pronto Soccorso, si chiede di darne la massima diffusione e di garantirne la conoscenza a tutto il personale interessato.

Cittadini UE e EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera)

I cittadini provenienti da Paesi UE e EFTA hanno diritto alle prestazioni urgenti e medicalmente necessarie esibendo la TEAM (Tessera Europea Assistenza Malattia) o certificato sostitutivo della stessa.

Le prestazioni sanitarie sono assoggettate alle regole di compartecipazione alla spesa sanitaria previste per gli assistiti dal SSR.

In caso di mancata presentazione della TEAM, l'utente dovrà essere tempestivamente informato della necessità di provvedere, prima della dimissione, al pagamento delle prestazioni sanitarie che si renderanno necessarie, a fronte del rilascio di regolare fattura da parte del personale dell'Azienda. Tale procedura dovrà essere applicata anche presso i Pronto Soccorso.

Cittadini extraUE

I cittadini provenienti da Paesi con i quali vigono accordi bilaterali in materia di assistenza sanitaria con l'Italia dovranno esibire gli attestati di seguito specificati:

Bosnia Erzegovina, Serbia, Montenegro, Macedonia del Nord	Modello OBR 7
Brasile	Modello IB 2
Principato di Monaco	M/I/C 8
Repubblica San Marino	ISMAR/8
Repubblica Capoverde	111
Tunisia	I/TN 11
Australia	Tessera Medicare Card o autocertificazione

Tutti gli altri cittadini sono tenuti a sostenere direttamente il costo delle prestazioni erogate dalle strutture del Servizio Sanitario Regionale; pertanto, l'utente dovrà essere tempestivamente informato della necessità di provvedere, prima della dimissione, al pagamento delle prestazioni sanitarie che si renderanno necessarie, a fronte del rilascio di regolare fattura da parte del personale dell'Azienda. A tal fine, dovrà essere emessa apposita fattura con contestuale riscossione del relativo importo. Tale procedura dovrà essere applicata anche presso i Pronto Soccorso.

Le fatture rimaste insolute al momento della dimissione dovranno essere oggetto di specifica azione di recupero crediti da parte dell'Azienda erogatrice della prestazione.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Laura Chiappa

Referente per l'istruttoria della pratica: Simona Silvia Barbetta Tel. 02/6765.0527